

WAR IS OVER

MANUALE PER ATTIVISTI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI Vol.6

3 CLB 2022/2023

**Istituto di Istruzione Superiore “Giordano Bruno”
di Budrio (Bo)**

ELSE

WAR IS OVER, IF YOU WANT IT - Musica e attivismo

Alla fine del 1969, John Lennon e Yoko Ono promossero una campagna in undici città tra cui New York, Tokyo, Roma e Amsterdam con manifesti che annunciavano: *WAR IS OVER! (If You Want It) Happy Christmas from John and Yoko*. Una vera e propria provocazione pubblicitaria, la guerra del Vietnam infatti era al suo apice con oltre 500 mila soldati statunitensi dispiegati sul terreno. I cartelloni pubblicitari volevano essere a sostegno della campagna per la pace e precedettero la registrazione di *Give peace a chance*. La canzone, scritta da John Lennon, divenne un inno del movimento pacifista americano contro tutte le guerre. Avendo come unico scopo la pace, John Lennon e Yoko Ono organizzarono un bed-in ad Amsterdam. Nel corso dell'iniziativa Lennon convertì quella che era stata la sua dichiarazione fissa in decine di interviste – *all we are saying is give peace a chance* – in un inno, lo registrò nella stessa stanza d'albergo e lo fece pubblicare. Il messaggio era chiaro e diretto: qualunque cosa succeda nella vita, ci sarà sempre qualcuno pronto a trarne vantaggio e renderlo una tendenza o un partito, un “-ismo”. *Give peace a chance* non è solo una canzone pacifista ma una canzone che critica la cultura di massa che tutto omologa ed etichetta, incapace di guardare in profondità. La canzone diventa così un invito agli ascoltatori, un tentativo per cercare di cambiare la mentalità umana.

È con questo spirito che abbiamo inaugurato insieme alle classi coinvolte i cicli di laboratori dedicati a musica e attivismo per il nuovo percorso del progetto “Manuale per attivisti contro le discriminazioni”. Con le classi, per prima cosa, abbiamo stampato in serigrafia il manifesto *War is over* impaginato così come lo pensarono John Lennon e Yoko Ono: una scritta semplice e asciutta su fondo bianco. Se *War is over* è la provocazione, il vero messaggio del manifesto sta nella scritta in caratteri più piccoli, che segue: *if you want it*. È sempre la stessa storia: che cosa siamo capaci di fare insieme agli altri per cambiare le cose? Un messaggio e un interrogativo oggi ancora più urgente mentre due guerre, quella in Ucraina e quella in Medio Oriente tra Israele e Hamas stanno infiammando il mondo spingendolo drammaticamente verso un'escalation da terza guerra mondiale. La guerra non la fanno i poveri, non la fanno le popolazioni, la fanno i potenti come scrive Bob Dylan in *Master of War*: “Venite padroni della guerra/ voi che costruite i grossi cannoni/ voi che costruite gli aeroplani di morte/ voi che costruite tutte le bombe/ voi che vi nascondete dietro i muri/ voi che vi nascondete dietro le scrivanie/ voglio solo che sappiate che posso vedere attraverso le vostre maschere... voi vi nascondete nei vostri palazzi/mentre il sangue dei giovani/scorre dai loro corpi/e viene sepolto nel fango”. È da qui che siamo partiti in un percorso fatto di immagini, parole, testi di canzoni, musicisti e cantanti che nella storia recente, dal dopo guerra in poi, hanno saputo mettere in musica angosce, paure, ingiustizie, rabbia, dolore e desiderio di cambiamento. In effetti oggi, un'epoca attraversata da mode e disimpegno, individualismo e narcisismo che esplode attraverso i social, la domanda non è banale e neppure retorica: che ruolo può avere la musica per raccogliere i sentimenti della collettività di fronte agli avvenimenti della Storia? Quali sono le parole che ascoltiamo? Quale connessione c'è con il presente e la Storia nei testi degli artisti che più amiamo? Ecco alcune delle domande che hanno animato la discussione nelle classi.

Per stimolare questa riflessione abbiamo ripercorso una cultura musicale che sapeva esprimere ideali e credeva che “il messaggio” potesse avere ancora una sua forza di persuasione e un valore per la collettività, uno spessore politico. La “musica di protesta” si faceva azione e il messaggio doveva parlare alle coscienze, da Bob Dylan a Joan Baez, da Billy Holiday alla supplica di George Floyd “I can't breath”, diventata uno slogan, un ritornello, un canto macabro di una realtà sociale ancora molto divisa e segnata dalle discriminazioni.

Ai cantanti di ieri abbiamo avvicinato quelli di oggi che cercano di interpretare il presente e metterlo in musica leggendo testi e ascoltando canzoni alla ricerca di una linea di continuità tra ieri e oggi. Negli ultimi anni diversi artisti pop che fanno ogni giorno milioni di visualizzazioni on line, hanno fatto delle questioni razziali e di genere nodi importanti della loro produzione discografica riuscendo a combinare esigenze commerciali con ambizioni sociali. È anche vero che spesso questo attivismo politico diffuso tra le star della musica ha subito via via sempre di più un processo di brandizzazione. Le nuove generazioni subiscono un'industria culturale che soprattutto nella musica dà vita a fenomeni nei quali l'attivismo delle star si trasforma in immagine e tendenza per vendere sempre di più ad ascoltatori sempre meno consapevoli. Un fenomeno che ha poco in comune con la dura e ferma condanna del militarismo e dell'industria delle armi messa in musica da Bob Dylan in *Master of War*. Per queste ragioni ci è sembrato importante offrire alle classi coinvolte un percorso musicale che cercasse dei fili comuni e nello stesso tempo mettesse in evidenza i suoi punti critici quando parliamo oggi di musica e attivismo.

Ogni studente e ogni studentessa ha quindi scelto, nel solco di quanto si era ascoltato e visto, la strofa di una canzone particolarmente significativa per loro in questo momento della loro crescita. Ad ogni strofa hanno affiancato una illustrazione tratta da un'ampia selezione di libri illustrati ridisegnata da loro. Dopo tante immagini in movimento, dopo una comunicazione veloce che non si posa mai ma è frammentaria senza soluzioni di continuità propria dei social network, si è voluta dare così la possibilità di soffermarsi e di pensare l'immagine, di studiarla, di comprenderla e di farla propria.

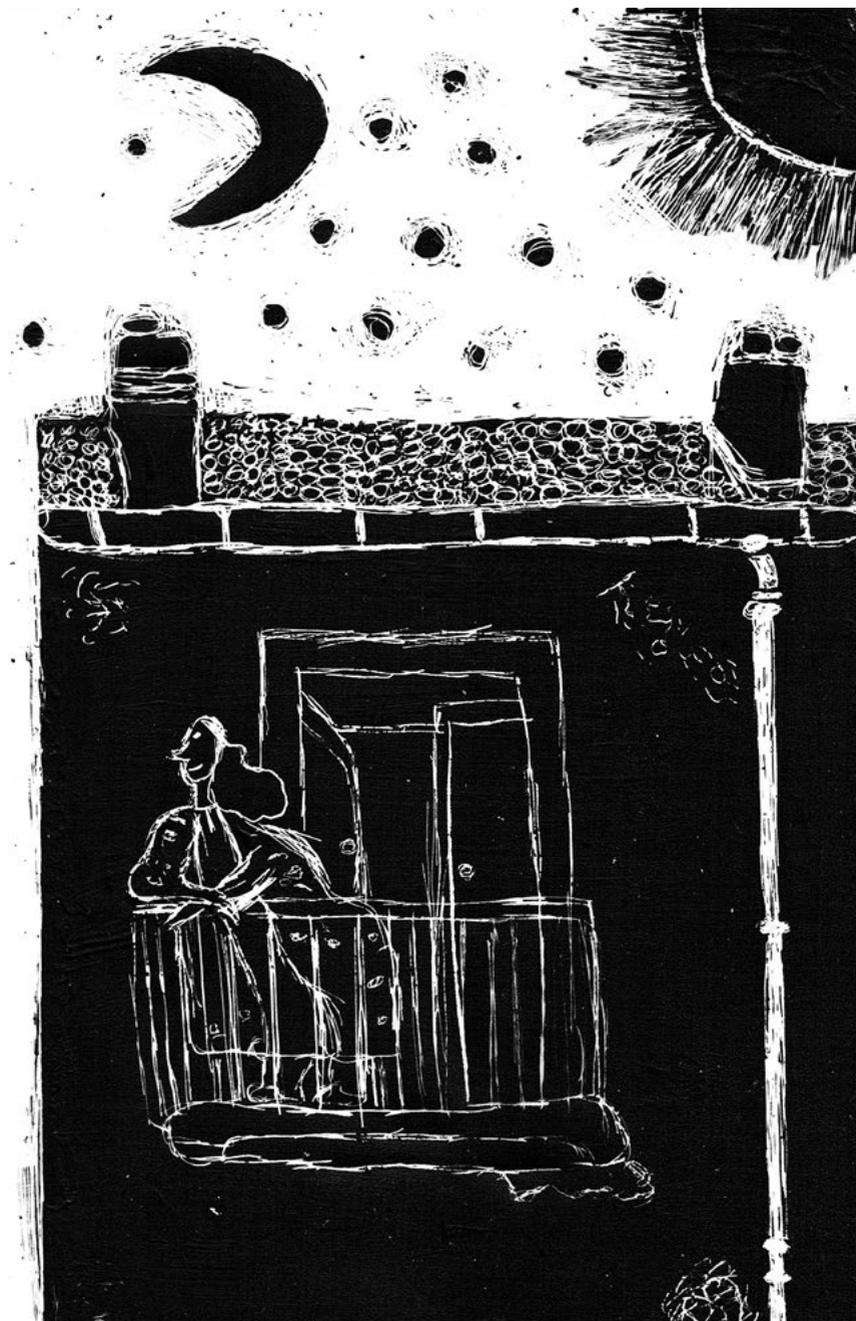
Questo libro è il frutto di questo percorso, di gusti e scelte molto personali, dalle parole alle immagini, dai sentimenti che si è voluto condividere con gli altri per parlare di sé, e attraverso di sé, di una generazione e della sua difficoltà a mettersi in comunicazione con il presente e i fantasmi che lo attraversano, gli stessi fantasmi che siamo certi agitano le coscienze di tutti e dei giovani in particolare. Un percorso che inizia è il principio di qualcosa che può rendersi man mano sempre più consapevole e questo è il migliore augurio che possiamo fare a tutti gli studenti che hanno partecipato: essere consapevoli e presenti al mondo in cui viviamo.

ELSE Associazione

TEDUA

3 Chances

Non potrei mai
alzarmi dal letto e guardarmi allo specchio
senza sapere poi chi ci stia dietro
come l'autista che guida la metro
ed è meravigliosamente
una bella giornata se c'è una sorpresa
per ogni cazzata che ha fatto esperienza.



Aliprandi Giada



BELLA COSÌ
Chadia Rodriguez

Piacere mi chiamo Donna
convivo col difetto e con la vergogna
sto in giro con i tacchi e la gonna corta
se sono troppo magra o troppo rotonda
mi hanno chiamato secca e balena
gridato in faccia e sussurrato alla schiena
mi hanno dato della suora, della troia, della scema
senza trucco, senza smalto e crema
io mi piaccio così
e se mi va di farlo faccio così
in fondo le parole sono parole
e un giorno spariranno senza rumore.

AMICI

Massimo Pericolo

Mi mancava il mio giro di matti
che mi portano in giro nei party
e che metti che ho un sacco di sbatti
ci si sbattono un sacco a distrarmi
questa sera voglio ringraziarvi
beviamo ai miei più grandi amici
ubriachiamoci come falliti
e ridiamo come dei bambini

E oggi che ognuno è più grande
rincasiamo e non fanno domande
siete voi tutto quello che avevo
e più vai avanti e più vuoi tutto indietro
e anche se sono sempre lo stesso
e non penso più a te quando sento quel pezzo
per ogni fratello con me se piangevo
io che sono forte quanto quel che devo.





INTO IT

Chase Atlantic

And i haven't really changed, yeah,
i'm just confident
i'm just fucking lucky i was born with it
a hundred million people couldn't deal with this
i've been tryna grow 'cause people kill for it
this mental pressure got me popping pills and shit
uh, but i'm into it, i'm into it...

EVERYDAY LIFE

Coldplay

Devi continuare a ballare
quando le luci si spengono
tieni duro per la vita di tutti i giorni.



Capelli Sofia

MADemoiselle

Sfera Ebbasta



Ti do il benvenuto in Italia.
Il Paese di chi non ci mette mai la faccia.
Se tuo figlio spaccia è colpa di Sfera Ebbasta
non di tutto quello che gli manca.

Di Mauro Giulia

WHERE IS MY MIND?

Pixies

Ohh, stop...
with your feet on the air
and your head on the ground,
try this trick and spin it, yeah
your head will collapse,
but there's nothing in it
and you'll ask yourself
where is my mind?



Filippini Lucia

CARA ITALIA

Ghali



C'è chi ha la mente chiusa
ed è rimasto indietro
come al Medioevo,
il giornale ne abusa
parla dello straniero
come fosse un alieno,
senza passaporto
in cerca di dinero.

DON'T WORRY, BE HAPPY
Bobby McFerrin

You might want to sing it note for note
Don't worry, be happy.



Li Vigni Emma



VENGO DALLA LUNA

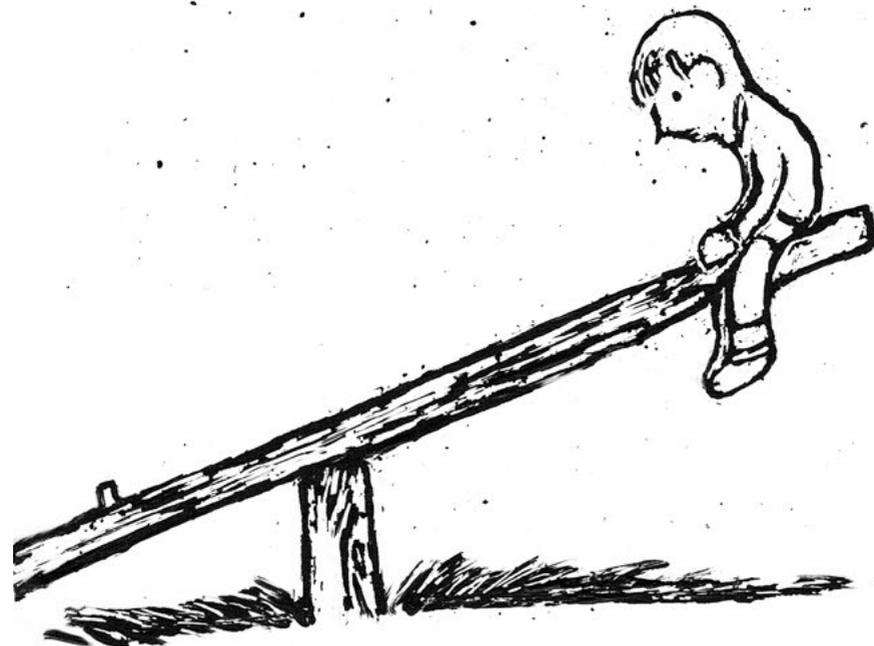
Caparezza

Torna al tuo paese sei diverso.
Impossibile, vengo dall'universo
la rotta ho perso, che vuoi che ti dica?
Tu sei nato qui perché qui ti ha partorito
una fica, in che saresti migliore?
Fammi il favore compare
qui non c'è affare che tu possa meritare
sei confinato ma nel tuo stato mentale
io sono lunatico e pratico dove cazzo mi pare
io non sono nero
io non sono bianco
io non sono attivo
io non sono stanco
io non provengo da nazione alcuna
io, sì, io vengo dalla luna.

STARÒ BENE

Frammenti

Sai dov'è la mia casa?
Nah, non penso che mi amano.
So che non ci tenete a me
ma questo non vi deve spingere
a odiare me.
Chiusi gli occhi contando fino a 60
e ai 60 aprii gli occhi
ma fu già tutto buio e oscuro.
Ma vidi il vuoto dirimpetto a me
e forse è ciò che merito
dato che su di me
non sono io a decidere.



Mabiala Mabiala

POLITIK
Coldplay



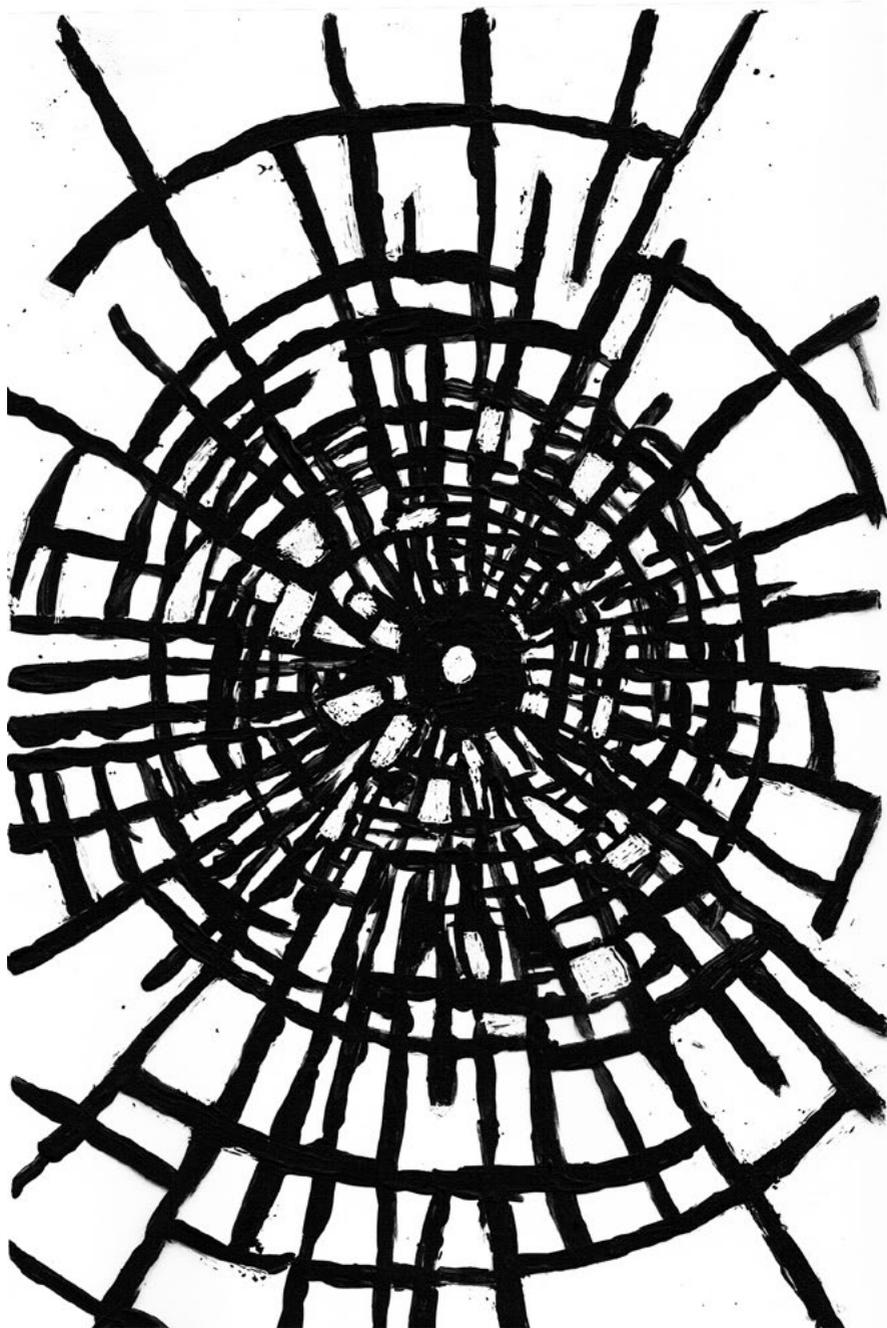
Guarda la terra dallo spazio
tutti devono trovare il proprio posto
dammi il tempo e dammi lo spazio
dammi verità, non finzione.

BORN THIS WAY
Lady Gaga

My mama told me when I was young,
"We were all born superstars"
"There's nothing wrong with loving who you are"
"So, hold your head up, girl, and you'll go far".



Michelini Carlotta



WAR

Bob Marley

Until the philosophy which hold one race
superior and another inferior
is finally and permanently
discredited and abandoned
Until there are no longer
first-class and second-class citizens of any nation
Until the colour of a man's skin
is of no more significance than the colour of his eyes

Until that day
the african continent
will not know peace
as we are confident
in the victory
of good over evil.

È una pistola, è un coltello,
è un portafoglio? Questa è la tua vita
non è un segreto, non è un segreto.
Nessun segreto, amico mio,
puoi essere ucciso solo perché vivi
nella tua pelle americana.

AMERICAN SKIN (41 SHOTS) - Bruce Springsteen

Gli alberi del Sud danno uno strano frutto,
sangue sulle foglie e sangue sulle radici,
un corpo nero dondola nella brezza del Sud,
strano frutto appeso agli alberi di pioppo.

STRANGE FRUITS - Abel Meeropol

Non lo sai, stanno parlando di una rivoluzione.

Suona come un sussurro.

Mentre fanno le code per il sussidio,
piangendo alla porta degli eserciti della salvezza,
sprecando tempo alle code per i disoccupati,
stando seduti in attesa di una promozione.

Non lo sai, stanno parlando di una rivoluzione.

Suona come un sussurro.

TALKING 'BOUT A REVOLUTION - Tracy Chapman

Per ballare nei vicoli
per il terrore quando ci si bacia
per mia sorella, tua sorella, le nostre sorelle.

BARAYE - Shervin Hajipour

È un problema che riguarda l'intero modo di vivere.
Non può cambiare da un giorno all'altro
ma dobbiamo iniziare da qualche parte
tanto vale iniziare da qui.

THE BIGGER PICTURE - Lil Baby

In una città del nord sono andato a lavorare,
la mia vita l'ho lasciata tra Ceuta e Gibilterra.
Sono una scia nel mare, fantasma nella città,
la mia vita va proibita, dice l'autorità.
Solo vado con la mia pena, sola va la mia condanna,
correre è il mio destino perché non ho documenti.

CLANDESTINO - Manu Chao

Venite padroni della guerra,
voi che costruite i grossi cannoni
voi che costruite gli aeroplani di morte
voi che costruite tutte le bombe
voi che vi nascondete dietro i muri
voi che vi nascondete dietro le scrivanie
voglio solo che sappiate
che posso vedere attraverso le vostre maschere.

MASTERS OF WAR - Bob Dylan

Cosa significa guerra? Sono solo sei lettere insieme, solo una parola come tante
altre di cui non sappiamo più il significato. È una cosa che si sente in tele e si legge
sui libri, non sembra reale, fino a che non la senti bussare alla porta di casa, e capisci
che 'sta roba esiste davvero, non è fatta di cavi e di pixel, ma di piombo, di ferro,
metalli, e si nutre di sangue e di vite, di sangue dei bimbi, dei vecchi, dei ricchi,
dei poveri, neri, bianchi, chiese, case, ricoveri. Qualsiasi cosa incontri sulla strada
la trasforma, in cenere e polvere.

GUERRA - Slava

...era il fratello di qualcuno, amico, o il figlio
di una madre che sta piangendo.
Io non riesco a respirare,
tu mi stai prendendo la mia vita.
Io non riesco a respirare,
qualcuno combatterà per me?

I CAN'T BREATHE - H.E.R.

citazioni da alcune canzoni ascoltate e discusse in classe

WALK ON WATER

Eminem ft. Beyoncé

I walk on water
but i ain't no jesus
I walk on water
but only when it freezes
'cause i'm only human, just like you
making my mistakes, oh if you only knew.

Olivieri Vittoria



LIGHTS UP

Harry Styles



All the lights couldn't put out the dark
running through my heart
lights up and they know who you are
know who you are
do you know who you are?

THE SONG WITH FIVE NAMES

A.K.A. SOAPBOX TAO, A.K.A. CHECKMATE ATHEISTS!

**A.K.A. NEOSPACE GOVERNMENT, A.K.A. YOU CAN NEVER
KNOW**

Willwood and the Tapeworms

You can break a shovel
when you break when you break new ground
you dig dirt up when you dig deep down
you should know better than that by now
it's not profound to know that you can never know
and everything and everyone will die soon
and we'll have nothing to left for us to lie to
no matter what we seek you'll never find truth
and that's good enough for me.



Pippa Riccardo

UN VERO UOMO DOVREBBE LAVARE I PIATTI

Caparezza



Non sei un uomo se ti arrendi e non mostri gli artigli
non sei un uomo se non prendi a ceffoni i tuoi figli
non sei un uomo se il rispetto che hai non ti basta
lo sai cosa ti manca? Un ferro nella tasca.

Non ascoltare questi maldicenti
non si va avanti con la forza,
ma con la forza degli argomenti.
Non ascoltare questi mentecatti
un vero uomo si dovrebbe alzare per lavare i piatti.

UNTITLED
Marracash

La verità mi è entrata in casa
quasi di soppiatto
le ho detto di restare ferma
e le ho fatto un ritratto.

Romagnoli Valentino



DARKSIDE

Iann Dior



I can't get you out of my head
can't forget all the words that you said
'cause you never meant what you said
but you'll love me more when I'm dead.

Sabino Dariel Andrs

LIGHTS UP

Harry Styles

Tutte le luci non potrebbero
mandar via il buio
che corre attraverso il mio cuore.
Le luci sono accese
e sanno chi sei
sanno chi sei
sanno chi sei
tu lo sai chi sei?



Sambati Alessia

EVERYBODY WANTS TO ROLE THE WORLD

Tears for Fears



Welcome to your life
there's no turning back
even when we sleep
we will find you
acting on your best behavior
turn your back on mother nature
everybody wants to rule the world.

SAVE YOUR TEARS

The Weekend

But you walked past me like I wasn't there
and just pretended like you didn't care.



Shtara Sindi



LONDON CALLING

The Clash

London calling to the faraway towns
now war is declared and battle come down
London calling to the underworld
come out of the cupboard, you boys and girls
London calling now don't look at us
phony beatlemania has bitten the dust
London calling, see we ain't got no swing
except for the ring of the truncheon thing.

BLACKBIRD

The Beatles

Blackbird singing
in the dead of night
take these broken wings
and learn to fly
all your life
you were only waiting
for this moment to arise.



FUCK THA POLICE

N.W.A



Fuckin with me 'cause I'm a teenager
with a little bit of gold and a pager
searching my car, lookin' for the product
thinkin' every nigga is sellin' narcotics
you'd rather see me in the pen.

NON HO EROI

Bresh

Le nocche dei più forti, sai quando colpiscono
spero centrino il bersaglio e non lo so
se i miti della grecia sono tutta verità
la Marvel scrive di un mondo che non esisterà
non ho eroi e non li vuoi nemmeno
danni su danni credo, non ho un esempio vero.
non ho eroi, certi li conoscevo
li hanno segnati credo, sopra un taccuino nero.



Zuffoli Sofia

WAR IS OVER

un libro scritto e illustrato dalla classe **3CLB 2022/2023**
dell'Istituto di Istruzione Superiore "Giordano Bruno" di Budrio (Bo)

Aliprandi Giada, Avdullaj Mikela, Bertaccini Samuele, Bianchetti Riccardo,
Capelli Sofia, Di Mauro Giulia, Filippini Lucia, Frate Isabella,
Gabella Chiara Anastasia, Li Vigni Emma, Livraghi Sofia, Mabilia Mabilia,
Meliconi Victoria, Michelini Carlotta, Musiani Alex, Olivieri Vittoria,
Palladino Renata, Pippa Riccardo, Resca Riccardo, Romagnoli Valentino,
Sabino Dariel Andrs, Sambati Alessia, Sarti Tommaso, Shtara Sindi,
Silvagni Barbara, Soptica Vid Elia Maria, Verardi Juan Pablo, Zuffoli Sofia.

Illustrazione quarta di copertina **Armin Greder**

MANUALE PER ATTIVISTI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI Vol.6 - 2022/2023

Progetto a cura di Città Metropolitana di Bologna e Rete Antidiscriminazione
del Territorio Metropolitan di Bologna

Realizzato da CESD APS - Centro Educazione e Studi sulla Discriminazione,
Avvocato di Strada Onlus, Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole

Finanziato da Città Metropolitana di Bologna

WAR IS OVER - laboratorio a cura di Else Associazione
via Taranto 96/d - Roma | www.elsedizioni.com

